

## La lezione segmentata

Preconoscenze > Lezione > Attività > Restituzione > Conclusione

**Argomento lezione: Il 1848, la primavera dei popoli**

**Classe: II – Scuola secondaria di primo grado**

**Tempo previsto: 50'**

### Obiettivi formativi:

- Conoscere i fondamentali eventi storici che nel biennio tra il 1848 e il 1849 produssero un'ondata di rivoluzioni.
- Ricavare informazioni e conoscenze da fonti di tipo iconografico
- Stabilire relazioni tra i fatti storici (confronto tra le diverse istanze che spingevano le popolazioni a ribellarsi: in alcuni paesi prevale il desiderio di libertà e indipendenza, in altri la richiesta di maggiore democrazia e giustizia sociale).
- Utilizzare le informazioni e saper esporre i fatti con l'aiuto di mappe e immagini (commentare le immagini, descrivere le carte storiche, saper esporre a partire da parole chiave contenute nelle mappe concettuali)

### Strumenti necessari:

- Un software per videocchiamate: ad esempio Google Meet, Microsoft Teams, Zoom. Previo accordo sulla privacy fra l'istituto scolastico e le famiglie, alcuni di questi software (ad esempio Google Meet) consentono anche di registrare la lezione per poterla fornire agli alunni che non sono riusciti a connettersi

### Strumenti facoltativi

- Un software per videocchiamate: ad esempio Google Meet, Microsoft Teams, Skype, Zoom, Vydio. Previo accordo sulla privacy fra l'istituto scolastico e le famiglie, alcuni di questi software (ad esempio Google Meet) consentono anche di registrare la lezione per poterla fornire come lezione asincrona agli alunni che non sono riusciti a connettersi.
- Un programma per mappe concettuali (ad esempio Cmap).
- Siti per condividere e analizzare immagini con gli alunni (ad esempio Google Arts & Culture).
- Collezioni per selezionare video:  
<https://collezioni.scuola.zanichelli.it/browsebytheme/section-storia-scuola-media/il-film-della-storia>

P

10  
min**Verifica conoscenze pregresse - 10 minuti****Obiettivo**

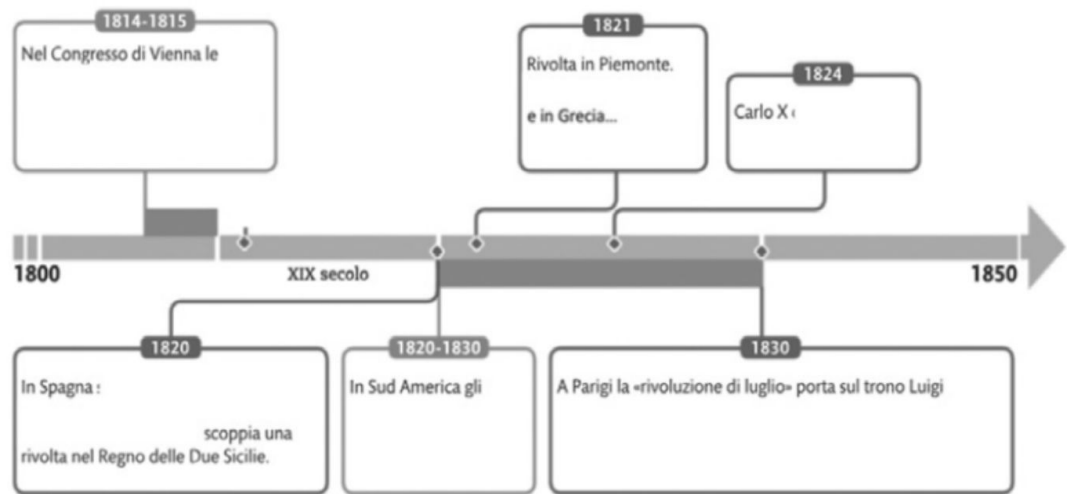
- Verificare che tutta la classe richiami alla memoria la situazione politica dell'Europa nella prima metà del XIX secolo:
  - nel 1820-21 scoppiano i primi moti in Spagna, Portogallo, Sicilia, Piemonte e Grecia, tutti soffocati, tranne che in Grecia che diventa indipendente nel 1829; le ragioni del fallimento sono da attribuire al loro carattere elitario;
  - nel 1830-31 una nuova ondata di insurrezioni si diffonde in Europa, dopo che il reazionario re di Francia, Carlo X, ha sciolto il parlamento e abrogato fondamentali libertà civili. Il re è costretto all'esilio; contando sull'aiuto della Francia insorgono il Belgio, la Polonia e i ducati italiani di Modena e Reggio e poi Parma, Bologna e altri territori dello Stato Pontificio; solo il Belgio ottiene l'indipendenza e si dà una costituzione;
  - tra il 1811 e il 1828 la maggior parte delle colonie spagnole e portoghesi dell'America latina raggiunge l'indipendenza e si dà governi repubblicani (tranne il Brasile);
  - tra il 1830 e il 1846 si diffondono le idee di Giuseppe Mazzini (repubblicano unitario), Vincenzo Gioberti (federalista monarchico) Cesare Balbo (federalista, neoguelfo), Carlo Cattaneo (repubblicano federalista); nel 1831 Carlo Alberto di Savoia è diventato re del Piemonte; nel 1846 sale al soglio pontificio papa Pio IX.

**Cosa fa il docente?**

- Mostra e descrive una carta storica che disegni l'assetto geo-politico dell'Europa e dell'Italia all'indomani del Congresso di Vienna. Uno strumento molto utile per la rappresentazione storica dei territori è <http://geacron.com/home-it/?lang=it>  
Per mostrare, per esempio, l'Europa nel 1815, nel 1830 e nel 1848

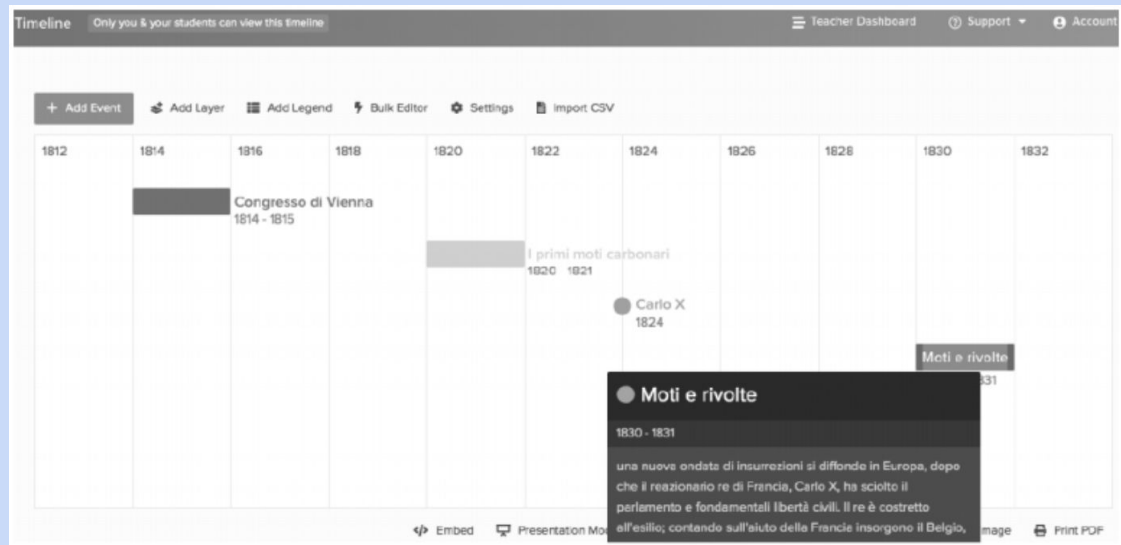
**Oppure**

Entra nel tema della lezione mostrando una linea del tempo con dei vuoti che i ragazzi devono riempire collettivamente richiamando le conoscenze acquisite nelle lezioni precedenti



## L'idea in più

Il docente può costruire con i ragazzi, durante il richiamo agli eventi noti, la linea del tempo con un programma come <https://www.preceden.com/dashboard>



oppure può mostrare il video dal titolo *In America e in Europa rivolte e rivoluzioni*, tratto dalla Collezione *Ciak, si impara!*:

<https://collezioni.scuola.zanichelli.it/browsebytheme/section-storia-scuola-media/il-film-della-storia>



## Lezione diretta - 15 minuti

### Che cosa occorre?

1. Un programma per mappe concettuali come Cmap oppure un ppt, il proprio libro digitale, siti per condividere e analizzare immagini con gli alunni.



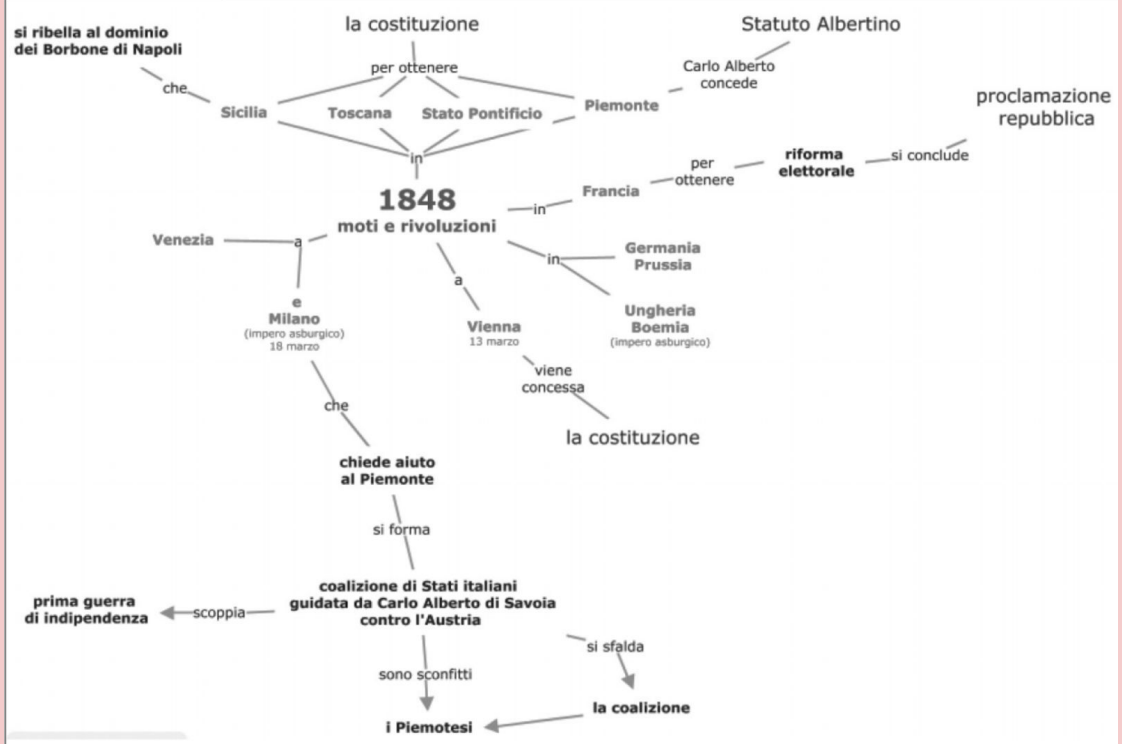
**Cosa fa il docente?**

Utilizzando alcune slide di un ppt, l'insegnante illustra i principali eventi che si verificano in Europa tra il 1848 e il 1849:

1. tra gennaio e marzo 1848: si verificano insurrezioni in Sicilia, Toscana, Piemonte e Stato Pontificio che costringono i relativi sovrani a concedere una costituzione. Carlo Alberto concede lo Statuto Albertino, rimasto in vigore in Italia per un secolo.
2. nel febbraio 1848 si solleva Parigi. Gli insorti francesi avanzano richieste di tipo politico, ma anche sociale: viene proclamata la repubblica, introdotto il suffragio universale, abolita la schiavitù nelle colonie;
3. nel marzo insorge Vienna dove viene concessa la costituzione e anche le altre città dell'impero asburgico (Praga, Budapest) si ribellano con lo scopo primario di ottenere l'indipendenza. Anche nel Lombardo-Veneto si sollevano Venezia e poi Milano;
4. tra il 18 e il 22 marzo le "cinque giornate di Milano", portano gli austriaci a ritirarsi dalla città; gli insorti chiedono e ottengono l'intervento di Carlo Alberto. Comincia la Prima guerra d'Indipendenza e all'esercito piemontese si uniscono truppe da altri stati italiani, presto ritirate nel timore di un'espansione territoriale del Piemonte. Carlo Alberto è ripetutamente sconfitto, così prima la Lombardia, poi il Veneto ritornano nelle mani degli austriaci.
5. nella seconda metà del 1849 la repressione dilaga negli Stati italiani ed europei che erano insorti in Toscana, come in Sicilia, a Roma come a Venezia, in Germania e in Ungheria le forze dei conservatori hanno la meglio.
6. nel 1851 anche in Francia si pone termine alla seconda repubblica: Luigi Napoleone con un colpo di stato prende il potere e si proclama imperatore (1852).

**L'idea in più**

Si può condurre questa fase della spiegazione costruendo con gli alunni una mappa concettuale "a stella" che illustri la geografia della rivolta in Europa. Ad esempio:



oppure

si può condurre la spiegazione esaminando una serie di immagini d'epoca come quelle disponibili:

1. sul sito del Museo del Risorgimento di Torino che ha una sezione "Le insurrezioni del 1848-1849 in Italia"  
[http://www.museorisorgimentotorino.it/home\\_collezione.php](http://www.museorisorgimentotorino.it/home_collezione.php);
2. sul sito dell'Archiginnasio di Bologna nella sezione "Nascita di una nazione- Immagini dal Risorgimento italiano nelle raccolte dell'Archiginnasio"  
<http://badigit.comune.bologna.it/mostre/risorgimento/Eventi%20memorabili%20dal%201848%20al%201849.htm>  
 e  
<http://badigit.comune.bologna.it/mostre/risorgimento/Ranalli.htm>

oppure



Il docente può usare dei brevi filmati (di max 5-6 minuti), scegliendoli fra quelli messi a disposizione dalle case editrici, ad esempio può mostrare il video dal titolo // *Risorgimento italiano*, tratto dalla Collezione Ciak, si impara!

<https://collezioni.scuola.zanichelli.it/browsebytheme/section-storia-scuola-media/il-film-della-storia> oppure disponibili in rete come I moti del '48 (<http://www.ovovideo.com/moti-48/>)

A

**Attività (singoli)**

**Obiettivo**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare se gli alunni sanno applicare le informazioni appena illustrate per lavorare in autonomia.</li> </ul> <p><b>Che cosa occorre?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il libro digitale che permette agli alunni di svolgere esercizi interattivi (ad esempio su Zanichelli ZTE), oppure esercizi condivisi (ad esempio su Google Drive o su Classroom)</li> </ul> <p><b>Cosa fa il docente?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegna alcuni esercizi veloci (ad esempio di riempimento e di lessico) incentrati sulle “5 W”, in cui il QUANDO? DOVE?, CHI?, CHE COSA? prevedano una risposta chiusa, mentre il PERCHÉ? e il COME? prevedano preferibilmente una risposta aperta.</li> </ul> <p><b>Cosa fanno gli studenti?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni alunno svolge in pochi minuti gli esercizi assegnati sul libro o preparati dall’insegnante su Classroom o Google Drive.</li> </ul> <p><b>L’idea in più</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assegnare da leggere a gruppi di alunni paragrafi diversi del testo per porre l’attenzione sui diversi obiettivi che hanno animato i rivoluzionari europei nel 1848: per alcuni l’indipendenza e l’unificazione era l’obiettivo principale, per altri l’ottenimento di una costituzione e delle libertà civili, per altri ancora maggiore giustizia sociale.</li> </ul>
<p>R</p> 	<p><b>Restituzione collettiva</b></p> <p><b>Obiettivo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verificare se tutta la classe ha fissato le informazioni principali durante la lezione.</li> </ul> <p><b>Cosa fa il docente?</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conduce la restituzione dando la parola a chi vuole condividere le risposte alle domande o agli stimoli suggeriti nella fase precedente.</li> <li>• Commenta i passaggi non chiari e aggiunge eventuali spiegazioni.</li> </ul> <p><b>L’idea in più</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli esercizi possono essere corretti collettivamente e tutti gli allievi, a turno, possono utilizzare il materiale visto durante la lezione per modificarli.</li> <li>• Il docente può usare un documento (Google Documenti o Microsoft Word online) e condividere in un secondo momento il risultato finale dell’attività con</li> </ul>

tutta la classe.

C

5 min

### Conclusione, feedback formativi e assegnazione compiti

#### Obiettivo

L'obiettivo è duplice in quanto si sviluppa in due direzioni:

1. far acquisire agli allievi la consapevolezza che l'impatto dei moti del 1848 contro i regimi assolutisti in buona parte della popolazione europea fu profondo e duraturo, come dimostra l'espressione «fare un quarantotto», per sottintendere una improvvisa confusione, o scompiglio, ancora oggi presente nella lingua parlata;
2. chiedersi perché l'Inghilterra e la Russia non furono toccate dai moti del '48.

#### Cosa fa il docente?

1. Invita gli studenti a cercare su dizionari o enciclopedie online la parola "quarantotto" (qui, ad es. è riportata la voce dal Dizionario Gradit online di T. De Mauro) <https://dizionario.internazionale.it/parola/quarantotto>)

## quarantotto

qua|ran|tòt|to

s.m.inv.

av. 1388; comp. di quaranta e otto.

1. **TS** stor. spec. con iniz. maiusc., l'anno 1848, con riferimento ai moti rivoluzionari e indipendentistici in Italia e in altri paesi europei | **CO** fig., confusione, scompiglio: *a Capodanno è successo un quarantotto!, se non ottengo la promozione faccio un quarantotto*

2. **TS** stor., polit. spec. con iniz. maiusc., l'anno 1948, con riferimento alla politica anticomunista di quel periodo

2. Invita gli studenti a cercare sul testo digitale di storia informazioni sull'Inghilterra in età vittoriana (dal 1837) e sulla Russia di Nicola I. Inoltre l'insegnante assegna un questionario per una lezione successiva. Il questionario può essere realizzato con Moduli di Google: <https://docs.google.com/forms/u/0/?tgif=d>

#### Cosa fanno gli studenti?

- Approfondiscono le questioni sollevate dall'insegnante utilizzando i dizionari,

le enciclopedie online e il testo di storia digitale;

- compilano il questionario e lo consegnano su Classroom o su Google Drive.